Il pianeta dei MAKROB

IL JUKE BOX

di Gianni Rodari

IL GROSSO MOSCONE E IL PICCOLO IPPOPOTAMO

Un grosso moscone
sentì un giorno parlare
di un piccolo ippopotamo
e fece confusione:
— Lui è piccolo, io no.
Dunque lo acchiapperò
e lo terrò al mio servizio.
Che figurone mi farà fare!
Mi vedo già passeggiare
sotto i portici, seguito
dal mio nuovo segretario,
da tutti segnato a dito,
invidiato, riverito.
Diventato proprietario
di un ippopotamo personale
salirò non pochi gradini
della scala sociale.
A mio modo di vedere
un ippopotamo conta di più
di un titolo di cavaliere.
Tra questi ed altri pensieri
per la caccia partì
l'ambizioso cacciatore.
E scoperse così,
non senza umiliazione,
che un piccolo ippopotamo
è sempre un bel po' più grosso
di un grossissimo moscone.

POSTA

IL PIONIERE DELL'UNITÀ

Indirizzate le lettere a: «L'AMICO DEL GIOVEDI'» - Pioniere dell'Unità - Via dei Taurini 19, Roma

LA SORELLA MAGGIORE

Ho dodici anni e sono la maggiore di tre sorelle. Nonostante la mia età ho dei momenti molto tristi, perchè penso che la mia mamma non mi voglia più bene quando la vedo baciare e accarezzare le mie due sorelline. Questa è un'idea assurda, lo so, ma questo pensiero non mi lascia mai in pace e mi viene tanta voglia di piangere.

Una lettrice che apprezza il giornalino.

Tu stessa ammetti che l'idea che la mamma non ti voglia più bene è assurda, e anch'io sono sicuro che la tua mamma ti ama esattamente come ama le tue sorelline. Il fatto che sembri più tenera con loro non deve farti venire tristi pensieri. Quand'eri piccola tu, certamente la mamma aveva con te l'atteggiamento che ora ha verso le sorelline più piccole: poi sei cresciuta e forse la mamma ha pensato che tu non avevi più bisogno di baci e carezze per comprendere il suo amore. Con te può fare dei discorsi, mentre le tue sorelline più piccole hanno forse la necessità di sentire l'affetto della mamma in maniera diversa. Non dovresti quindi addolorarti per l'atteggiamento della tua mamma, ma al contrario sentirti lusingata: la tua mamma si comporta con te come una persona adulta e intelligente, sicura di essere compresa, perchè con te può parlare, ragionare, discutere e farti sentire così il suo amore. Ciò non significa che io non capisca la tua tristezza: è più che naturale alla tua età, ma sono cose molto comuni e che tutte le sorelle maggiori capiscono e superano. Sono anche sicuro però, che se la tua mamma sospettasse di darti involontariamente un dolore, starebbe più attenta a non ferire i tuoi sentimenti. Perciò io ti consiglio di parlarle chiaramente, dicendole quel che hai detto a me. Credimi, la strada migliore per chiarire i malintesi è quella di parlarne direttamente. Con la mamma, poi, è l'unica strada.

UN TRUCCO PER UNA CAPANNA

Io e i miei amici abbiamo costruito una piccola capanna nella quale trascorriamo le ore il. bere. Tutti i ragazzi che conosciamo dicono «E' molto bella!». Ora vorrei chiederti due cose: 1) qualche consiglio per abbellirla; 2) che tu creassi per me e i miei amici qualche trucchetto per tener lontani alcuni ragazzi che intendono demolirla. Distinti saluti.

Firma illeggibile - Ferrara

Per abbellire la vostra capanna potete usare fiori, fare finestre che si aprono e si chiudono, metterci un festone di bandierine (come il gran pavese delle navi). Quanto ai trucchi, siccome le tagliole e i trabocchetti sono vietati, non vi resta che fare dei turni di guardia, giorno e notte. Scherzi a parte, la cosa migliore sarebbe di associare quei ragazzi ai lavori di abbellimento, o invitarli a costruire anch'essi una capanna. Non sarebbero più invidiosi della vostra, e, diventando anche essi dei costruttori, capirebbero quanto è sciocco e malvagio distruggere il frutto del lavoro altrui.

SOLO STAFFETTE SEMPLICI?

Vorrei farti una domanda: secondo me e secondo cose che ho udito da miei amici, i ragazzi si appassionerebbero maggiormente se oltre al grado di Staffetta vi fossero altri gradi, come Capo-Staffetta o altri, e che si potessero avere secondo le cose fatte dal ragazzo che intende raggiungere il grado maggiore.

Giorgio Violi - Carpi

Per ora accontentiamoci delle Staffette semplici. E poi di gradi, in fondo, ce ne sono già tre: lettore semplice, lettore con la tessera di Amico del Pioniere dell'Unità e lettore Staffetta. Sono tutti e tre dei bei gradi, da ragazzo in gamba. Quanto alle Staffette che raggiungono risultati eccezionali, le segnaleremo sul giornale, come nel numero 4 abbiamo citato Stefano Fiorini che diffonde ben 80 copie.

GRAZIE, VALERIA, RENATO, ANNA MARIA

Il giornalino mi entusiasma... Potreste dedicare una pagina anche alla storia della Terra? Invio 1000 lire per sostenere la nostra stampa.

Valeria Venturi, Bologna

• • •

Sono un tuo affezionato lettore... Ti invio 500 lire per la sottoscrizione dell'Unità. Tanti saluti.

Renato Bianchini, Torre di Pordenone.

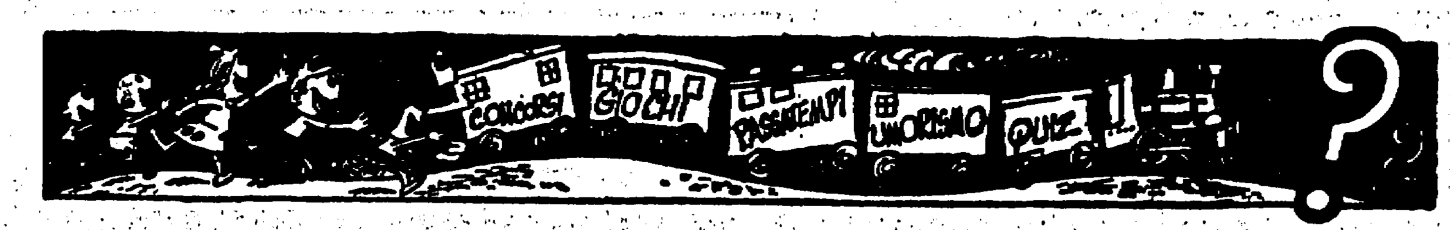
• • •

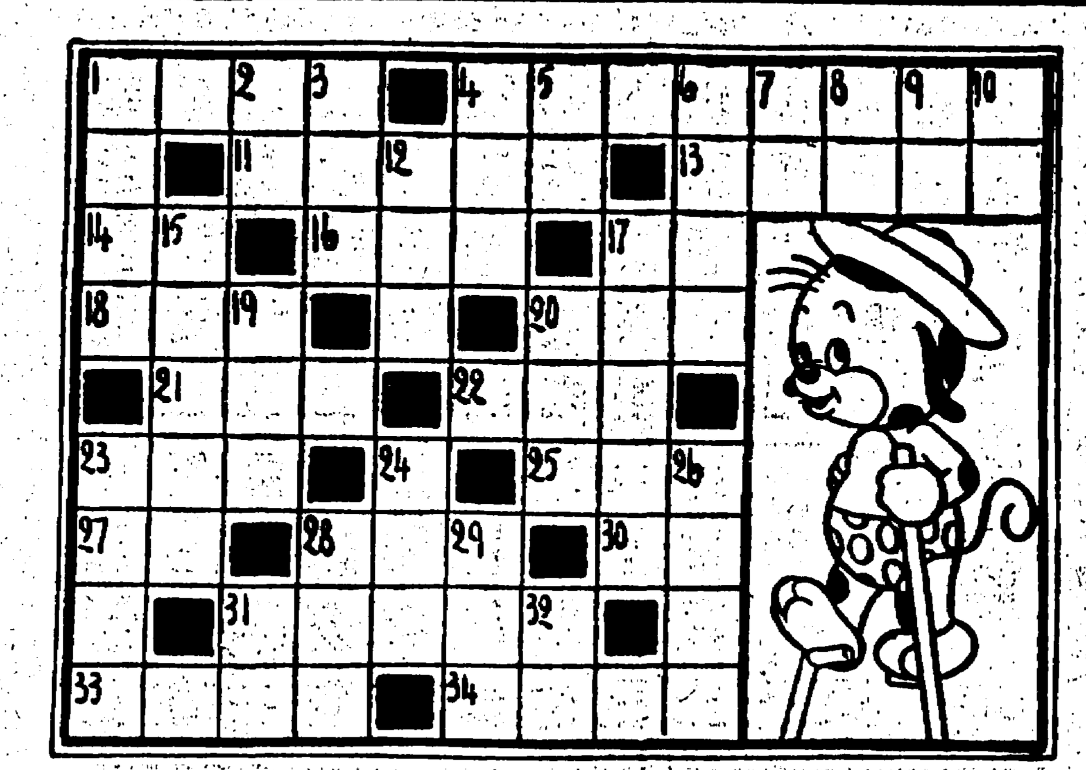
Con i soldi che mi danno i miei la domenica ho raggiunto L. 500 che spero gradirete. I più sinceri saluti da me e dalla mia famiglia.

Anna Maria Fusceddu, Fluminimaggiore.

Cari ragazzi, vi ringrazio: il vostro gesto è generosissimo. Non solo testimonia il vostro attaccamento al giornale, ma a tutti i suoi lettori, e perciò ai lavoratori italiani. Quanto alla storia della Terra, cara Valeria, ne parleremo certamente quando si riapriranno le scuole. A tutti e tre, e alle vostre famiglie, invio un affettuosissimo saluto insieme ai redattori del giornalino.

l'amico del giovedì





Orizzontali

1) Un fiore; 4) Guardare con interesse; 11) Comune in prov. di Bologna; 13) Un fiore; 14) Bevanda esotica; 16) L'indica l'orologio; 17) Condizionale; 18) Ventre; 20) Divinità femminile; 21) Sta per ogni dove; 22) Il giro di Francia (nella pronuncia); 23) E' stupida, ma ha buon fegato; 25) La somma degli anni; 27) Salerno; 28) In mezzo... al convento; 30) Adesso; 31) Leggero; 33) Biondo condimento; 34) Non ha clienti astemi.

Verticali

1) La difende un portiere; 2) Consenso; 3) Uncino per la pesca; 4) Si spiega nel volo; 5) Avversativo che distingue; 6) Nasce nel cervello; 7) Ravenna; 8) Alessandria; 9) Rieti; 10) Le vocali in pena; 12) Metallo prezioso; 15) Punto culminante della storia; 17) La corona per il poeta. 19) La nonna; 20) Una coppia; 23) Si getta al cane; 24) Numero perfetto; 26) Imparala e mettila da parte; 28) Lo sconta il reo; 29) Il nonno; 31) Livorno; 32) Ente Sportivo.

Sciarada

Il primiero è un paesaggio
senza un colle, senza un
[monte;
guardi sino all'orizzonte
e non c'è un'asperità.
Il secondo è formidabile;
con bastioni e terrapieni
di cannoni tutti pieni,
il nemico arresterà.
Il totale è armoniosissimo;
i suoi tasti bianchi e neri
se con tocchi ben leggeri
sfiorerai, suonar potrà.

Falso accrescitivo

(esempio: canto, cantone)
Porta il xxxxx, ubbidiente,
il somaro; eppur sovente
l'irascibile padrone
lo tormenta col xxxxxxx.

Falso peggiorativo

(esempio: alo, Alessio)
Se nuotando fra gli scogli
un tentacolo di xxxxx
va avvinghiandosi di colpo
all'ignudo tuo xxxxxxxxx,
provi subito un tormento,
eppur anche in quel
[momento
corri il rischio d'annegar.

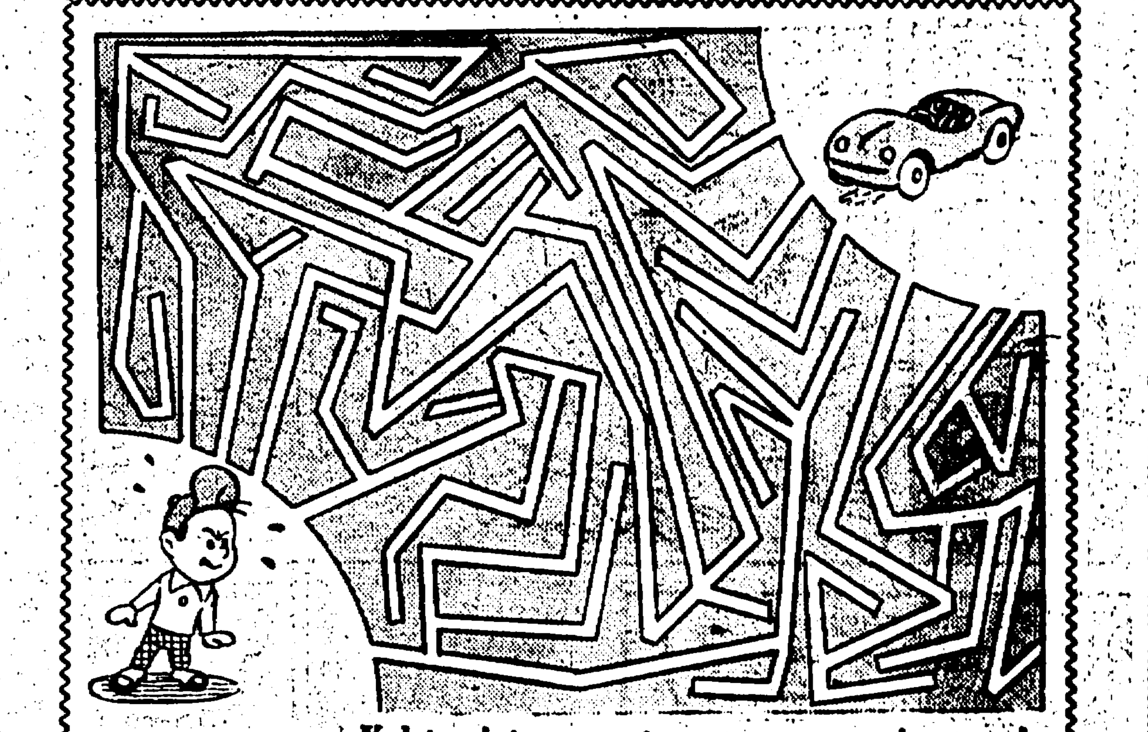
Il dado è tratto

Sapete indovinare i numeri segnati da due dadi senza vederli? Dite ad un amico di gettare i dadi, di raddoppiare il numero di uno di essi e di aggiungere 5 al prodotto. Fate poi moltiplicare la somma per 5 e aggiungere al prodotto il numero segnato dall'altro dado. Fatevi dire il numero ottenuto e sottraete 25. La differenza ottenuta sarà un numero composto di due cifre, di cui, quella delle decine indicherà il numero dei punti segnati dal primo dado, e quella delle unità il numero dei punti segnati dal secondo.

ESEMPIO. Immaginiamo che i dadi segnino 6 e 3. Avremo: 6 × 2 = 12; 12 + 5 = 17; 17 × 5 = 85; 85 + 3 = 88; 88 — 25 = 63 (6 e 3).

LABIRINTO

Volete aiutare questo ragazzo a raggiungere la sua automobile?



Affrettatevi a partecipare al...

Concorso internazionale

Ripubblichiamo le norme del Concorso Internazionale lanciato dalla Federazione Mondiale della Gioventù Democratica al quale possono partecipare tutti i ragazzi e le ragazze che desiderano cimentarsi nel campo della letteratura.

Il tema del Concorso è:

LA SOLIDARIETA' E L'AMICIZIA DEI RAGAZZI - LA LOTTA PER LA PACE E CONTRO LA GUERRA

Il tema può essere svolto sotto forma di componimento, di racconto, di novella, di fiaba. Esso dovrà illustrare come, attraverso la conoscenza, l'amicizia e la solidarietà fra ragazzi di tutti i Paesi del mondo, si possa contribuire a salvare la pace e come, imparando ad amarsi fin da giovani, gli uomini di domani ripudieranno l'odio fra le razze, l'antagonismo fra le nazioni, le guerre fra Paese e Paese.

I lavori non dovranno superare le quattro cartelle di lunghezza. Una cartella scritta a macchina è una pagina che contiene 30 righe di 72 battute ciascuna. Chi invierà i lavori scritti a mano, dovrà regolarsi, per la misura, sulla base delle indicazioni date per la «cartella» scritta a macchina.

LE MODALITA'

Possono partecipare al Concorso tutte le bambine e tutti i ragazzi dai 10 ai 15 anni. Le opere, scritte a macchina o in chiara calligrafia, dovranno essere inviate entro il 31 agosto a «CONCORSO INTERNAZIONALE, Pioniere dell'Unità, Via dei Taurini, 19, Roma». Ogni lavoro deve portare nome, cognome, età e indirizzo dell'autore o dell'autrice. La Redazione del Pioniere dell'Unità provvederà ad inviare i lavori più meritevoli alla Redazione del «Pionyrské noviny», il giornale dei pionieri cecoslovacchi, che ha avuto l'incarico di organizzare il Concorso.

I PREMI

Una Giuria internazionale sceglierà le 10 migliori opere fra tutte quelle pervenute dai vari paesi del mondo, e assegnerà dei cospicui premi materiali. I vincitori saranno proclamati il 15 novembre 1963.

Tutti gli autori delle opere che la Redazione del Pioniere dell'Unità giudicherà meritevoli, e che pertanto includerà fra le opere partecipanti al Concorso Internazionale, riceveranno un diploma d'onore. I nomi di coloro che saranno ammessi a partecipare al Concorso Internazionale verranno pubblicati nel n. 14 del Pioniere dell'Unità, che uscirà il 12 settembre.

IL GIOCO DELLA VOLPE

Due ragazzi tengono i capi di una grossa corda che forma al centro un nodo scorsoio. A turno, ogni giocatore dovrà cercare di prendere un oggetto infilando la mano nel nodo e ritirandola rapidamente prima che i due ragazzi ai lati abbiano il tempo di tirare la corda imprigionando la... volpe nella tagliola. L'abilità consiste nel fare delle «finte», in modo da ingannare i due avversari che tirando la corda senza prendere la mano, chiuderanno il nodo: il ragazzo potrà allora impossessarsi dell'oggetto aggiudicandosi un punto.

Soluzioni

Cruciverba

[illegible]

Il conto della spesa

[illegible]

Sciarada

Piano, forte = pianoforte.

Falso accrescitivo

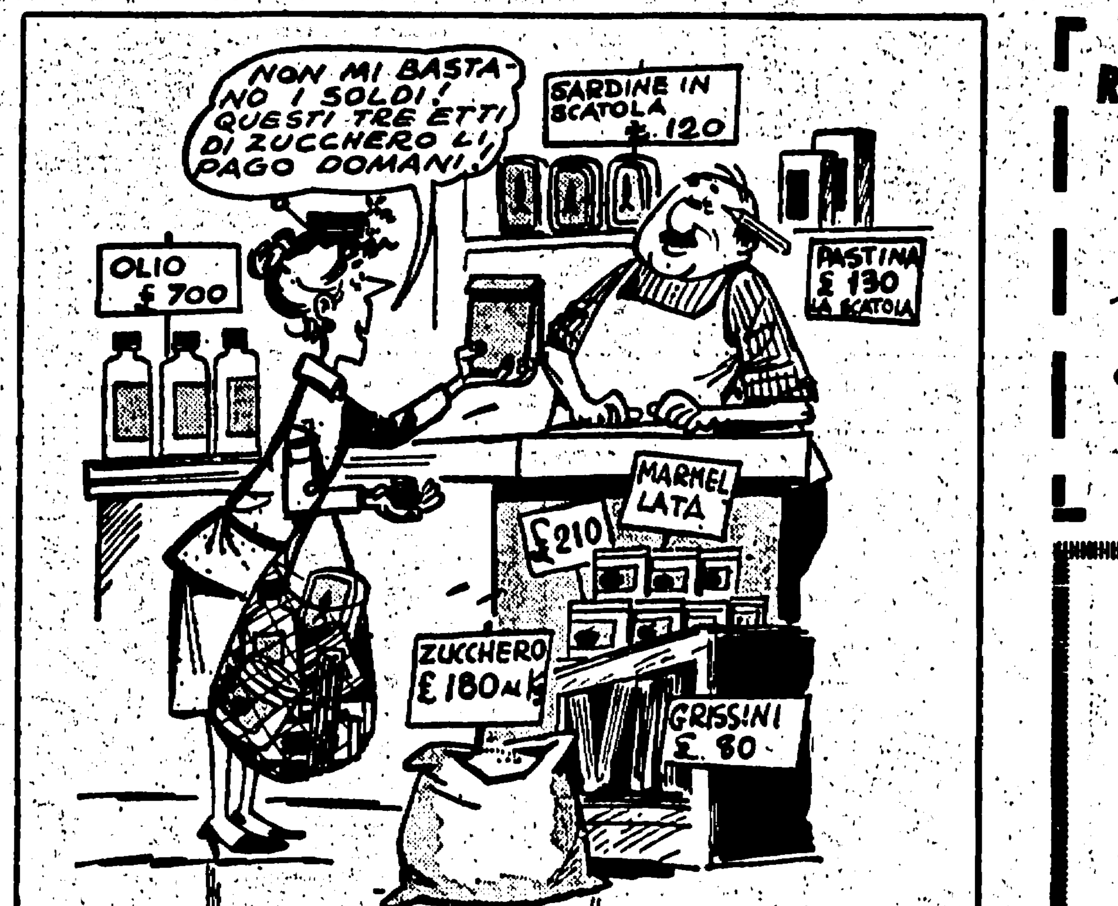
Basto, bastone.

Falso peggiorativo

Polpo, polpaccio.

Rebus

C A miei A R osso = Camicia rossa.

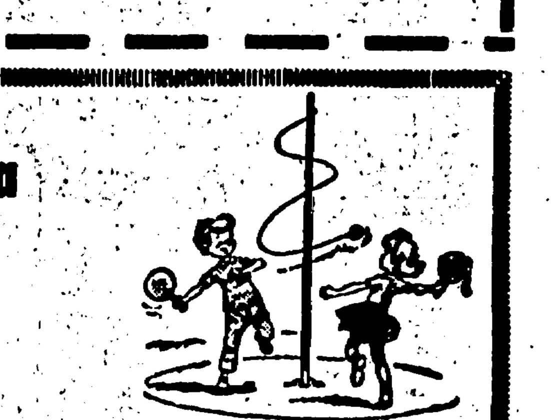


IL CONTO DELLA SPESA

Osservando attentamente gli oggetti che la signora ha messo nella retina e tiene in mano, e i prezzi di ciascun oggetto, sapete dire quai è il conto che dovrebbe pagare la signora? Tenete presente che la somma darà un numero di quattro cifre: la somma delle prime due cifre è uguale a quella delle ultime due.

REBUS (Frase: 7 — 5)

Palla al palo



Legate ad un palo, all'altezza di circa due metri, una corda alla cui estremità è attaccata una palla. Il gioco consiste nel far avvolgere la corda al palo colpendo la palla con una racchetta, mentre l'avversario cerca di impedirlo colpendo la palla in senso contrario. Vince chi riesce a colpire la palla per l'ultima volta, prima che la corda sia tutta avvolta al palo.